

BANDO SETTORE VITIVINICOLO EMILIA-ROMAGNA
REGIONE EMILIA ROMAGNA**Il bando**

L'azione è rivolta alle imprese che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli che dimostrino di operare in un contesto di filiera, definito come potenzialità di vendere/collocare le proprie produzioni.

L'azione si concretizza nell'erogazione di incentivi a fronte di investimenti materiali ed immateriali che siano:

- destinati a migliorare il rendimento globale dell'impresa, a migliorare i risparmi energetici e l'efficienza energetica globale;
- conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato;
- finalizzati a consolidare o aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riferimento all'innovazione di processo e/o di prodotto.

Possono essere presentati progetti con durata:

- **Annuale:** il pagamento del saldo avverrà nell'esercizio finanziario 2023/2024.
- **Biennale:** il pagamento del saldo avverrà nell'esercizio finanziario 2024/2025. La durata del progetto annuale o biennale dovrà essere dichiarata al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il bando ha una dotazione di **€ 5.258.186,00**.

Scadenza

31 luglio 2023

Beneficiari

L'aiuto viene accordato a imprese, indipendentemente dalla dimensione economica, che svolgono almeno una delle seguenti attività:

- a) produzione di mosto da uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse prodotte, acquistate o conferite da soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti da soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) elaborazione, affinamento e/o confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti;
- d) produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Non rientrano in queste categorie di beneficiari, coloro che lavorano prevalentemente (più del 50% delle uve trattate) prodotti in conto lavorazione.

Alla data prevista come scadenza per la presentazione delle domande dal presente Avviso, le imprese agricole dovranno possedere **una superficie a vigneto minima di 3,5 ettari**.

Quanto può richiedere un'impresa?

Gli investimenti proposti dovranno avere una **dimensione minima di euro 20.000** ed una **dimensione massima di euro 800.000**, pena la non ammissibilità della domanda. Per le imprese agricole la soglia massima è determinata anche in misura proporzionale alla superficie a vigneto calcolando **euro 80.000 di spesa ammissibile per ettaro** di vigneto posseduto quale risultanti dallo schedario vitivinicolo alla data prevista come scadenza per la presentazione delle domande dal bando.

L'intensità dell'aiuto calcolata sul totale della spesa ammissibile è fissata:

- nel 40% per le microimprese, le piccole e medie imprese;
- nel 20% per le imprese qualificabili come Intermedie, ovvero che occupino meno di 750 dipendenti e il cui fatturato annuo non superi i 200 milioni di euro e per le quali non trova applicazione l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
- nel 19% per le imprese classificabili come Grandi Imprese, ovvero che occupino più di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo superi i 200 milioni di euro.

Spese ammissibili

I progetti proposti dovranno costituire un lotto funzionale e quindi non saranno ammessi progetti comprendenti solo opere murarie/strutturali che non prevedano il completamento con impianti fissi e attrezzature di lavorazione. Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali e immateriali per le seguenti azioni quali:

1. costruzione/ristrutturazione di immobili strumentali allo svolgimento delle attività, con esclusione degli interventi che riguardino punti vendita non attigui alla sede di lavorazione delle uve e/o vino;
2. acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature specifici per l'attività di trasformazione e/o commercializzazione;
3. arredi ed allestimenti finalizzati alla funzionalità di punti vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali;
4. creazione e/o implementazione di siti internet, finalizzati all'e-commerce;
5. acquisto di software per la gestione delle operazioni di cantina;
6. spese tecniche, quali onorari di professionisti e consulenti, direttamente riconducibili agli investimenti proposti.

Al **punto 1** l'attività di costruzione/ristrutturazione di immobili comprende: opere edili ed affini propriamente dette, opere edili complementari, strutture prefabbricate, impianti fissi quali impianti elettrico – idrico – termico – e impianti fotovoltaici. **La spesa ammissibile per questa attività non potrà superare il 70% dell'importo totale degli investimenti** con esclusione della voce relativa alle spese tecniche. Non sono compresi in questa categoria l'impianto di climatizzazione dei locali, destinati alla lavorazione, produzione e stoccaggio del vino e la vetrificazione delle vasche in cemento.

In relazione al **punto 3** "arredi ed allestimenti finalizzati alla funzionalità di punti vendita diretta al consumatore finale dei prodotti aziendali" sono ammissibili l'acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento di punti vendita al dettaglio finalizzati esclusivamente all'esposizione e alla degustazione dei prodotti in loco. La spesa massima ammissibile per questa azione è pari a € 80.000,00.

La voce di spesa di cui al **punto 6** non può superare il 5% del costo complessivo del progetto, inteso come sommatoria degli importi relativi ai punti da 1 a 5.

Durata

I lavori dovranno terminare:

Per i progetti con durata **annuale**:

- per le imprese che hanno ricevuto entro il **28 febbraio 2024** la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento: entro il **30 giugno 2024**;
- per le imprese che hanno ricevuto successivamente al **28 febbraio 2024** la comunicazione di essere in posizione utile ai fini del finanziamento: entro il **31 luglio 2024**;

Per i progetti con durata **biennale**: entro il **28 marzo 2025**.

Valutazione

L'assegnazione avverrà tramite graduatoria. A tale proposito, costituiscono criteri di premialità:

- Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale;
- Produzioni biologiche e ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa;
- Produzioni vitivinicole a DOP, IGP;
- Appartenenza a forme aggregative di filiera;
- Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni.